

Ordinanza

IL SINDACO

VISTA la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo del 3 novembre 2009 che accogliendo il ricorso ad essa presentato, nella sostanza, vieta di tenere affisso il crocifisso nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO che il Governo Italiano ha presentato ricorso contro la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo in quanto la presenza del Crocifisso nelle aule non significa adesione al cattolicesimo ma è un simbolo della nostra tradizione;

CONSIDERATO che il crocifisso nelle scuole non lede la dignità di nessuno, ma è rappresentativo dei riferimenti storici, culturali e valoriali della nostra nazione;

RITENUTO quindi che il crocifisso abbia una funzione simbolica, di espressione dei valori civili che hanno un'origine religiosa, pur nel rispetto della laicità dello Stato e sia un simbolo idoneo ad esprimere l'elevato fondamento dei valori civili (tolleranza, rispetto reciproco, valorizzazione della persona, affermazione dei suoi diritti, eccetera) che sono poi i valori che delimitano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Sesta Giurisdizionale, 13 febbraio 2006, n.556, relativa alla legittimità della esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche, disposto dalle autorità competenti in esecuzione di norme regolamentari;

RITENUTO che nelle more dell'esito del ricorso presentato dallo Stato Italiano, sia quanto mai necessario ed urgente preservare le attuali tradizioni ovvero mantenere negli edifici pubblici di questo comune la presenza del crocifisso quale simbolo fondamentale dei valori civili e culturali del nostro paese;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ORDINA

È disposta, per tutte le motivazioni di cui alle premesse, l'immediata affissione del crocifisso in tutti gli edifici pubblici presenti nel territorio di questo comune, quale espressione dei fondamentali valori "civili" e "culturali" dello Stato Italiano.

Il presente provvedimento sarà notificato per l'esecuzione al Dirigente dell'Istituto Comprensivo ed ai Responsabili di ogni struttura pubblica (Municipio, Museo ecc.) ed affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Il personale dell'ufficio Polizia Locale controllerà, entro 15 giorni dalla data odierna, l'esatta osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa di € 500,00 (€ Cinquecento/00).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- al Tribunale Amministrativo, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione dello stesso, ai sensi della Legge 1034/1971;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.